

FORNITURA IN OPERA “CHIAVI IN MANO” DI UN IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE DA UBICARSI PRESSO LA SEDE CLINICA DI ISMETT SITA IN PALERMO IN VIA TRICOMI N. 5.

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE



Unione Europea

JESSICA ENERGIA SICILIA

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	PROGETTO OFFERTA	3
3.	PROGETTO FINALE DELL'INSTALLAZIONE.....	4
4.	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE	5
5.	PENALI PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO FINALE.....	5
6.	MODIFICHE ALLE OPERE DI INSTALLAZIONE	6
7.	ATTIVITA' TECNICA DURANTE L'ESECUZIONE	6
8.	INTERFERENZE CON LAVORI NON AFFERENTI L'APPALTO.....	7
9.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	7
10.	ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	7
11.	OBBLIGHI E RESPONSABILITA' VERSO TERZI	10
12.	CONDUZIONE DELL'INSTALLAZIONE – DIRETTORE TECNICO	10
13.	TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	11
14.	SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	12
15.	ORARIO DI LAVORO	13
16.	ANDAMENTO DELL'APPALTO	13
17.	INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE	14
18.	CONSEGNA E TEMPO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE	14
19.	SOSPENSIONI E PROROGHE	15
20.	CONSEGNA DELLA FORNITURA ALL'AMMINISTRAZIONE	15
21.	COLLAUDO STATICO	16
22.	SALDO FINALE.....	16
23.	PENALI IN FASE DI ESECUZIONE	16
24.	MATERIALE E FORNITURE	16
25.	CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI E PROVE FUNZIONALI	17
26.	DANNI DI FORZA MAGGIORE	18
27.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE.....	18
28.	CONDUZIONE E MANUTENZIONE	18
29.	PENALI PER LA VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	19

1. PREMESSA

Il presente elaborato (allegato 2b) è parte integrante al Capitolato Speciale d'oneri (CSO); quanto riportato nel seguito costituisce obbligo contrattuale per l'appaltatore, insieme alle Specifiche tecniche (allegato 2a), ai Documenti tecnici (allegato 3) ed al DUVRI (allegato 4), nei confronti di ISMETT srl, nel seguito indicata come Stazione Appaltante (SA).

2. PROGETTO OFFERTA

Gli elaborati tecnici e la documentazione richiesta per il progetto offerta da presentare in sede di gara sono analoghi a quelli allegati alla documentazione di gara (allegato 3 – Documenti tecnici), da integrare e aggiornare secondo le caratteristiche funzionali, dimensionali e costruttive proprie delle apparecchiature offerte.

Devono essere esclusi dal progetto offerta elaborati, riferimenti o informazioni sull'offerta economica.

L'integrazione, l'aggiornamento e le eventuali proposte migliorative, costituenti il progetto offerta, sono oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnico-qualitativi e dovranno rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- essere sviluppati ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente le apparecchiature e i lavori di installazione, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto di fornitura ed in particolare nella relazione generale, nella relazione tecnica e nelle specifiche tecniche;
- aggiornare i profili di consumo termico ed elettrico, in base alle effettive prestazioni del sistema;
- contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni preventive;
- fare riferimento alle schede tecniche dei materiali e delle apparecchiature principali, elettromeccaniche e di controllo presentate in offerta.

Ad aggiudicazione definitiva avvenuta il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri e l'approvazione del progetto presentato in sede di gara. Sarà onere dell'appaltatore, che deve farsi carico di tutte le spese e gli oneri e le prestazioni professionali, provvedere allo svolgimento di tutte le pratiche occorrenti presso i vari Enti (ENEL, INAIL, Ispettorato del lavoro, VVF, GAS, TELECOM, Genio Civile, Soprintendenza ed ogni altro Ente o Organismo che abbia qualsivoglia competenza sulle opere) per ottenere pareri, nulla-osta, atto di assenso e simili, che verranno acquisiti in sede di conferenza di servizi all'uopo convocata dal RUP.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla produzione di tutti gli elaborati per la presentazione in conferenza di servizi, comprese le stampe, i plottaggi e le riproduzioni necessarie, a firma di professionisti abilitati a carico dell'aggiudicatario, che provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora l'affidatario non adegui la propria proposta entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento e non renda pertanto eseguibile la fornitura, si applica il cap. 13 del CSO con la conseguente risoluzione in danno del contratto, e si procederà a scorrere la graduatoria dei soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione. Secondo le procedure di legge, verrà incassata la garanzia provvisoria dei soggetti che non pongono in essere tutti gli adeguamenti necessari a realizzare la fornitura di che trattasi.

Contestualmente alla presentazione in conferenza dei servizi, come da cronoprogramma di delle attività, l'appaltatore a sua cura e spese dovrà fornire la consulenza tecnica, le prestazioni professionali e gli adempimenti per le pratiche occorrenti per il riconoscimento del regime CAR e per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie e/o incentivazioni previste per gli impianti di cogenerazione, presentando la prescritta documentazione al GSE.

3. PROGETTO FINALE DELL'INSTALLAZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e consegnare il progetto finale dell'installazione del sistema di trigenerazione entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione del responsabile del procedimento che, a seguito della conclusione con esito positivo della conferenza di servizi, con apposito ordine di servizio dispone l'inizio dell'attività.

Il progetto finale dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- essere redatto in conformità a quanto stabilito nei documenti a base di gara, al progetto offerta ed ai contenuti della proposta tecnica ed economica presentata ed approvata con l'aggiudicazione;
- determinare in ogni dettaglio i lavori di installazione da realizzare, il relativo costo e l'elenco prezzi unitari applicati, quest'ultimo esclusivamente per poter gestire eventuali varianti, impreviste ed imprevedibili, che dovessero sorgere in corso d'opera per esigenze imprescindibili del committente
- tenere conto degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari, compresi i rilievi delle reti dei servizi, che l'aggiudicatario è tenuto a fare, per acquisire tutte le informazioni necessarie al completamento e messa in funzione del sistema di trigenerazione;
- essere adeguato e rispondente alle eventuali prescrizioni impartite dall'ISMETT per motivi di pubblica utilità, nonché dagli Enti competenti in sede di conferenza di servizi;
- è costituito in via indicativa e non esaustiva dai seguenti elaborati:
 - A. relazione generale;
 - B. relazioni specialistiche;
 - C. elaborati grafici;
 - D. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - E. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - F. piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs 81/08;
 - G. computo metrico estimativo;
 - H. elenco prezzi unitari .
 - I. cronoprogramma operativo (in riferimento a quanto presentato in sede di gara);

Il computo metrico estimativo e relativi prezzi unitari, saranno utilizzati unicamente per giustificare nel dettaglio, l'ammontare dell'offerta a corpo, e per valutare eventuali varianti in aumento o diminuzione consentite secondo quanto riportato nel presente Capitolato.

Nei prezzi di elenco esposti si ritengono comunque e sempre compensate anche tutte quelle ulteriori forniture e prestazioni che, seppur non espressamente riportate negli elaborati progettuali, o solamente intuibili dalle relazioni tecniche, siano ritenute necessarie per la piena funzionalità delle opere e per il corretto funzionamento degli impianti. Pertanto in fase di predisposizione del progetto finale e durante l'esecuzione dei lavori l'impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi sui prezzi di elenco.

Qualora il progettista incaricato dall'affidatario ne ravvisi la necessità e previa richiesta formale al responsabile del procedimento, si potrà provvedere preliminarmente all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto offerta, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'affidatario, né oneri a carico di ISMETT.

Sarà onere dell'appaltatore lo svolgimento di eventuali ulteriori pratiche occorrenti presso i vari Enti (ENEL, INAIL, Ispettorato del lavoro, VVF, GAS, TELECOM, Genio Civile, Soprintendenza ed ogni altro Ente o Organismo che abbia qualsivoglia competenza sulle opere) per aggiornamenti delle autorizzazioni di competenza che dovessero rendersi necessari, nonché restano a suo carico gli oneri relativi ad ordinanze o autorizzazioni per la modifica della viabilità.

La ditta aggiudicataria si assumerà la piena e completa responsabilità del progetto finale, così come dell'efficacia delle soluzioni proposte.

La documentazione progettuale da sottoporre ad approvazione, dovrà essere prodotta in tre copie cartacee e accompagnata da una apposita copia su supporto informatico.

Il progetto finale è approvato dalla stazione appaltante, sentito il progettista del progetto di fornitura facente parte dei documenti di gara, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna e comunque prima dell'inizio attività in situ.

4. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

La redazione e presentazione del progetto finale implica da parte dell'appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali dove debbono eseguirsi i lavori e delle aree adiacenti; avendo quindi valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, l'appaltatore riconosce:

- di aver preso completa conoscenza di tutte le condizioni idrologiche, climatiche, morfologiche e fisiche dei luoghi nei quali dovrà operare, rinunciando di conseguenza a qualsiasi pretesa, sia di compenso economico sia di proroga sul tempo di consegna delle forniture, nel caso le condizioni stesse si rivelino, successivamente alla firma dei documenti contrattuali, diverse da quelle previste;
- di aver preso completa conoscenza della natura del suolo e del sottosuolo, della possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, della distanza da cave di adatto materiale, della presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per la esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), dell'esistenza di adatte discariche autorizzate per tutto ciò che è connesso con i lavori dell'appalto ed in generale di tutte le circostanze anche speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi dalla stessa offerti;
- di essere a conoscenza, attraverso la documentazione disponibile, sopralluoghi, saggi ed indagini, delle eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrato, relative a linee elettriche, telefoniche, acquedotti, gasdotti, fognature e simili, che possano interferire con i lavori di installazione delle apparecchiature offerte;
- di aver esaminato attentamente il progetto di fornitura predisposto dell'Amministrazione, anche per verificarne la rispondenza alle leggi, norme e prescrizioni e di tenerne conto nella redazione del progetto offerta per la partecipazione alla gara. Poiché l'appaltatore assume con l'appalto, in forma completa ed esclusiva, l'onere e la responsabilità del conseguimento delle eventuali approvazioni e nulla osta per la realizzazione dell'appalto e per l'agibilità dell'opera, formula l'offerta nella consapevolezza di dover realizzare l'opera con tutti gli eventuali aggiornamenti necessari a tali fini, prescritti e/o concordati con gli organi competenti, prevedendone l'incidenza sul prezzo e sui tempi per l'esecuzione dei lavori. Ne consegue che l'offerta economica formulata dall'appaltatore non può subire modifiche per effetto dei suddetti aggiornamenti;
- di essere edotto che tutti gli elaborati grafici, illustrativi, descrittivi e di calcolo di cui sopra, sia degli elementi in esso identificati, sia degli elementi da esso identificabili mediante elaborati integrativi di quelli di contratto prodotti da propri tecnici in fase di esecuzione, non potranno essere né in contrasto, né in variante rispetto al progetto di offerta approvato (salva autorizzazione dell'ISMETT nelle forme previste dal presente capitolato), al quale dovranno uniformarsi in tutti gli aspetti tecnici e formali.
- Qualora ricorrano gli obblighi di coordinamento della sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. l'appaltatore dovrà proporre un CSE a propria cura e spese, che sarà sottoposto a nomina da parte della SA, con i compiti che gli affida la legge, tra cui aggiornare i documenti inerenti la sicurezza, integrare i PSC durante il corso dell'installazione e verificare i POS delle diverse imprese che dovessero intervenire.

L'appaltatore dovrà utilizzare in cantiere copie autentiche del progetto finale approvato dal RUP, i cui elaborati sono assolutamente vincolanti e vanno a costituire obbligo contrattuale.

5. PENALI PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO FINALE

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto finale si applica una penale nella misura di **€ 300,00 (trecento) per ogni giorno di ritardo.**

Qualora il ritardo nella presentazione del progetto finale ecceda i 15 giorni l'ISMETT si riserva l'insindacabile possibilità della risoluzione in danno del contratto, avviando la procedura di cui all'articolo 108 del D. Lgs. 50/16.

Si procede altresì alla risoluzione secondo detto articolo, qualora il progetto finale redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione per evidenti carenze tecniche o per il mancato rispetto dei documenti contrattuali o per il mancato accoglimento delle prescrizioni degli enti preposti alle approvazioni di legge impartite in sede di conferenza di servizi.

6. MODIFICHE ALLE OPERE DI INSTALLAZIONE

La SA ha piena facoltà, a suo insindacabile giudizio ed ove occorranò giustificati motivi, di sopprimere alcune opere ed aggiungerne altre, nella misura che riterrà opportuno, e ciò senza che l'appaltatore possa rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati alle condizioni contrattuali, purchè non mutino sostanzialmente l'oggetto dell'appalto né l'efficienza globale del sistema.

Le modifiche al contratto di fornitura sono comunque gestite nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/16.

Tali modifiche non daranno luogo a speciali compensi oltre a quelli previsti nei documenti contrattuali, quali possano essere le specie e le difficoltà tecniche da incontrare per l'adozione delle varianti stesse. L'appaltatore avrà solo diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per ordine della direzione dell'esecuzione, valutati con prezzi di contratto diminuiti del ribasso contrattuale: se comportano categorie di lavorazione non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra appaltatore e direttore dell'esecuzione, approvati ed autorizzati dal RUP.

Nel caso di soppressione di alcune opere, verrà decurtato il costo delle opere valutate con i prezzi di offerta. Nessuna addizionale al progetto finale approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente approvata dalla SA.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento di forniture o lavori difformi non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

7. ATTIVITA' TECNICA DURANTE L'ESECUZIONE

Durante il corso dell'esecuzione del contratto potrà essere necessario produrre elaborati tecnici di dettaglio dell'installazione.

Queste integrazioni, necessarie ai fini costruttivi, dovranno contenere espliciti riferimenti agli elaborati di progetto dei quali costituiscono lo sviluppo, o dai quali traggono origine. Anche di essi l'appaltatore utilizzerà in cantiere solo copie autentiche, con riportata l'approvazione del direttore dell'esecuzione ed il visto del RUP.

L'approvazione da parte del direttore dell'esecuzione dei documenti costruttivi non esonera l'appaltatore dalla sua responsabilità per qualsiasi errore od omissione degli elaborati e per difformità dalle indicazioni fornite nei documenti contrattuali.

L'appaltatore dovrà ripresentare i disegni a cui siano state apportate correzioni da parte della SA, sino al conseguimento dell'approvazione definitiva che, in ogni caso, non solleva l'appaltatore dalla responsabilità per la perfetta esecuzione delle opere.

Gli elaborati di cui sopra verranno approvati dal direttore dell'esecuzione entro 7 (sette) giorni dal ricevimento. Il rifiuto motivato dell'approvazione di tali elaborati progettuali non comporterà proroga del termine di completamento dell'opera.

È altresì sottinteso che l'appaltatore si è reso conto, prima dell'offerta, di tutti i fatti che possano influire sugli oneri connessi alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere fino al collaudo, che si intendono compensati nell'importo di contratto.

In conseguenza, i prezzi offerti, sotto le condizioni del contratto e dei suoi allegati, nonché del progetto finale redatto dall'aggiudicatario, si intendono dunque formulati dall'appaltatore in base a calcoli di sua

convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria.

8. INTERFERENZE CON LAVORI NON AFFERENTI L'APPALTO

L'appaltatore è a conoscenza che altre ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso sito e, in caso di interferenze e divergenze si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che la SA o per lei il CSE, prenderà nell'interesse generale dei lavori. L'appaltatore dovrà assicurare il libero passaggio nel cantiere al personale, nonché ai mezzi di ISMETT, di altra impresa che debba eseguire i lavori per conto dell'ISMETT, o di altri Enti, compreso l'uso dei ponti di servizio e di tutte le altre opere provvisorie predisposte per la circolazione nel cantiere, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di particolari compensi.

Sarà cura dell'appaltatore organizzare conseguentemente il programma di esecuzione dei propri lavori senza pregiudicare il corretto avanzamento degli stessi e sempre nel rispetto del tempo contrattuale.

Dovranno essere rispettati tutti i provvedimenti e le prescrizioni atti a garantire la continuità dei servizi clinici ed ausiliari, con la consapevolezza che questi costituiscono servizi di pubblica utilità.

9. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'aggiudicatario è soggetto all'osservanza completa delle condizioni stabilite dal D.lgs. 50/16 dai decreti attuativi e dalle linee guida ANAC ove applicabili, dal DPR. 207/10 nelle parti non abrogate, dalla Legge Regionale 12/7/2011 n. 12 s.m.i. , dal Decreto Presidente della Regione n. 13/2012, incluse le vigenti normative in materia di controlli antimafia.

L'appaltatore rimane comunque obbligato all'osservanza di tutte le norme tecniche (leggi, decreti, disposizioni, etc.), vigenti o che potrebbero essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino qualunque ambito rientri nei lavori oggetto d'appalto.

Dovrà infine essere scrupolosamente rispettato il Testo Unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08).

10. ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri riportati nel CSO, nelle specifiche tecniche e negli altri documenti di gara, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti fino al collaudo definitivo:

1. tutte le spese contrattuali relative alla gara, alle pubblicazioni obbligatorie, alla stipulazione del contratto e di eventuali atti aggiuntivi, di bollo, registro (ove previsto), copie del contratto e documenti allegati; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o stabilite successivamente, sotto qualsiasi forma applicata;
2. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere;
3. la costruzione e il mantenimento, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti, in conformità con le norme, per le maestranze col corredo di locali e servizi accessori e dei servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro, secondo quanto previsto nel PSC;
4. l'approvvigionamento di energia elettrica (tramite appropriato contratto con società di produzione) con eventuale allaccio alla rete (con appropriato contratto con società di distribuzione) tipo ENEL. Dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine sia del cantiere sia degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'appaltatore responsabile della piena e continua efficienza dell'alimentazione. Si intende inclusa l'alimentazione elettrica necessaria per le prove e la messa in servizio di tutti gli impianti. Sarà consentito, ove possibile e dietro autorizzazione del RUP, l'allaccio all'impianto elettrico dell'ospedale, previa predisposizione di un progetto a norma di legge e l'installazione di un contatore a discarica;
5. tutti gli adempimenti e le spese relative alle istruttorie per gli allacciamenti ai pubblici servizi necessari per la funzionalità dell'impianto realizzato, con esclusione delle spese per la realizzazione dell'allaccio o potenziamento della fornitura di gas naturale;

6. lo svolgimento, incluse le spese e gli oneri, nessuno escluso, di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti, a mero titolo indicativo e non esaustivo il Comune di Palermo, la Soprintendenza B.A.C., ENEL, INAIL, ASP, Prefettura, Ispettorato del lavoro, VV.F., Amm.ne Provinciale, etc., sia per le installazioni di cantiere sia per le opere da realizzare e le loro successive autorizzazioni o pratiche per l'accesso alle agevolazioni fiscali o a regimi d'incentivazione;
7. le spese ed oneri propedeutici alla verifica di conformità della fornitura di cui all'art.102 del D.Lgs 50/16, nonché per i collaudi funzionali delle apparecchiature. Tutte le prove in fabbrica saranno eseguite a totale carico dell'aggiudicatario, comprese le spese per l'eventuale taratura di strumenti occorrenti per l'esecuzione delle prove e le spese per il personale incaricato dalla SA ad assistere alle prove;
8. la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, già eseguiti in fase di progettazione finale della fornitura, e di tutti i rilievi di dettaglio riferentesi alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie, spostamenti o dismissioni di piccoli manufatti esistenti;
9. La SA si riserva di controllare sia preventivamente sia durante l'esecuzione dei lavori di installazione della fornitura, le operazioni di tracciamento eseguite dall'appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non sollevierà in alcun modo la responsabilità dell'appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile. L'appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente l'andamento delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso. Resta infine stabilito che l'appaltatore nell'eseguire i tracciati dovrà, previo contatti con le Amministrazioni interessate effettuare saggi, accertarsi della esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, cavi elettrici, dati e telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori.
L'appaltatore non potrà chiedere compensi, indennità o risarcimenti di sorta per tutti gli oneri che possano derivare da quanto specificato, nel presente articolo, dovendosi essi considerare compensati nei prezzi di elenco e nel compenso a corpo. Tali operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale qualificato ritenuto idoneo dalla direzione dell'esecuzione, a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro i termini che verranno assegnati. Il benessere da parte del direttore dell'esecuzione dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti dall'appaltatore, per qualsiasi opera, non esonera quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità relativa al normale funzionamento delle opere;
10. alla direzione dell'esecuzione, a lavori ultimati e prima della verifica di conformità, dovranno essere consegnate tre copie (3) di tutti i disegni definitivi (as-built) delle opere realizzate corredate da una copia delle specifiche tecniche e dei manuali operativi di tutte le apparecchiature montate nell'impianto. Dovrà, inoltre, lo stesso materiale essere consegnato su supporto informatico (per gli elaborati grafici files "dwg" e pdf e per i testi files "doc" e pdf);
11. l'elaborazione e la consegna alla direzione dell'esecuzione, ove sia necessario a firma di un professionista abilitato, di tutta la documentazione occorrente per la denuncia all'INAIL, VV.F., ASP ed agli altri Enti eventualmente interessati, degli impianti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalla D.M. 37/2008 e dal D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
12. tutte le prove di tenuta idraulica delle tubazioni ed apparecchiature installate, in conformità alle disposizioni particolari che potranno essere impartite dalla direzione dell'esecuzione, compresa ogni fornitura e prestazione occorrente, compresa anche la fornitura dell'acqua necessaria e tutti gli oneri per il riempimento e svuotamento delle tubazioni, nonché ogni onere per lo smaltimento dell'acqua sopraddetta;

13. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'appaltatore ai laboratori di prova indicati dalla SA;
14. l'impianto entro l'area di cantiere, da concordare con il direttore dell'esecuzione, di un ufficio adeguato all'appalto, munito di servizi igienici, arredato, illuminato, riscaldato e condizionato a rispondenti in tutto alle normative vigenti;
15. il pagamento degli oneri per l'occupazione dei terreni eventualmente occorrenti per l'impianto del cantiere o stoccaggio temporaneo di materiali e per discariche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dell'installazione di che trattasi, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari della cava e dei terreni dai quali saranno estratti tutti i materiali da costruzione, tutti gli oneri per l'esercizio delle cave, per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uso, a sue spese, con opere provvisorie;
16. l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono il lavoro per conto diretto della SA; dovrà pure essere concesso senza compenso il transito attraverso i cantieri e sulle strade e spazi di servizio, ai mezzi di servizio della SA, interrompendo, ove necessario, i lavori per consentire lo svolgimento dei servizi;
17. garantire la prosecuzione regolare delle attività dell'ISMETT, con particolare riguardo alla funzionalità degli impianti esistenti a servizio dell'ospedale; l'appaltatore è perfettamente a conoscenza di dover adoperarsi per operare in un ambiente che prevede la presenza di operatori e pubblico, garantendone l'incolumità e la sicurezza, oltre alla assoluta continuità delle attività cliniche e degli impianti a servizio dell'ospedale; a tal fine potrà essere richiesto di effettuare interventi in orari serali, notturne o festive, senza che spetti alcun compenso aggiuntivo oltre quanto già stabilito in contratto;
18. provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali ed apparecchiature, allo scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere ed a pie d'opera, al tiro in alto e collocazione secondo le disposizioni della direzione dell'esecuzione, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture ed opere, anche escluse dal presente appalto e provviste ed eseguite da altra impresa per conto della stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti dall'appaltatore e/o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
19. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, dalla loro ultimazione sino alla data della verifica di conformità. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto occorre per dare all'atto della verifica finale le apparecchiature e le relative opere impiantistiche in perfetto stato, completamente pulite e pronte per l'esercizio, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal presente allegato secondo le modalità di cui al successivo punto 26;
20. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie e il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a cose pubbliche e private nonché a persone e animali, restando liberi ed indenni la SA ed il suo personale;
21. l'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione ed eventuale demolizione dei manufatti e per la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro;
22. la fornitura di adeguata documentazione fotografica in formato digitale;
23. la sistemazione di tutte le aree, circostanti le opere eseguite e modificate dalle attività di cantiere, mediante il ripristino dello stato preesistente;
24. l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località e

successivamente stipulato per la categoria. L'appaltatore è obbligato altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti o receda da esse;

25. l'appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto. Entro 30 gg dalla conclusione delle operazioni di verifica di conformità, l'appaltatore deve produrre alla SA le liberatorie sottoscritte dai singoli dipendenti, dai sub-appaltatori e dai loro dipendenti sulla regolare corresponsione delle retribuzione.
26. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'appaltatore, restandone sollevata tanto la SA, quanto il personale da questa proposto alla direzione dell'esecuzione;
27. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'appaltatore;
28. gli oneri per tutti i controlli distruttivi e non sulle strutture principali, sulle tubazioni, sui pezzi speciali che saranno ritenuti necessari dalla direzione dell'esecuzione;
29. tutti gli oneri relativi ai controlli del tipo ad ultrasuoni nonché alle relative registrazioni sulle saldature delle tubazioni metalliche e relativi pezzi speciali e dei controlli di tipo radiografico che andranno effettuati sulle saldature indicate insindacabilmente dalla direzione dell'esecuzione;
30. tutti gli oneri, nessuno escluso, inerenti alla fornitura ed alle lavorazioni di progetto;
31. tutti gli oneri relativi alla redazione del documento di valutazione dei rischi (D.lgs. 81/08 e s.m.i.), alla redazione del POS, alle effettive modalità esecutive nonché l'effettuazione delle visite mediche ai sensi del citato D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e la convenzione del medico competente per l'intera durata dei lavori;

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati e comunque di tutti gli oneri di cui al presente elaborato, si è tenuto conto nello stabilire il prezzo a corpo offerto per la fornitura, inclusa la manutenzione delle opere e la loro conduzione nei primi 12 (dodici) mesi a partire dall'avviamento, il cui compenso pertanto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

11. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Nella esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'appaltatore dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità dell'attività dell'ISMETT, delle aree ritenute necessarie dalla direzione dell'esecuzione, delle linee elettriche, telefoniche, fibre ottiche, delle linee idriche, degli impianti esistenti in genere, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio o godimento ancorché autorizzate.

L'appaltatore si obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nella esecuzione dei lavori, in speciale modo negli scavi e nelle opere in elevazione, sia garantita l'incolumità delle persone e non derivino danni alle cose. Accetta altresì che la SA possa ordinare in materia ulteriori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni caso l'appaltatore unico e pieno responsabile di ogni eventuale danno.

12. CONDUZIONE DELL'INSTALLAZIONE – DIRETTORE TECNICO

Dovrà essere indicato un direttore tecnico di commessa ed il suo sostituto, che durante la sua assenza è autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci; il direttore tecnico deve essere un tecnico laureato con adeguata esperienza nella specifica installazione impiantistica di analoghe caratteristiche, che deve essere all'uopo preventivamente documentata con "curriculum vitae" e titoli di studio. Anche per tale persona la SA, se

necessario ed a suo insindacabile giudizio, potrà esigere l'allontanamento e la sostituzione con un termine di preavviso di 15 (quindici) giorni.

Il direttore tecnico assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica, e tutte le responsabilità previste per i direttore tecnici di cantiere, nonché assistere a tutte le operazioni di verifica e collaudo, nonché avere titolo e ricevere le comunicazioni e gli ordini di servizio del RUP o del Direttore dell'esecuzione.

Il predetto direttore tecnico dovrà dimostrare di essere iscritto ad un albo professionale e, nel caso in cui non fosse stabilmente alle dipendenze dell'appaltatore, dovrà essere prodotta copia di regolare contratto sottoscritto tra le parti.

Il direttore tecnico assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere; egli è responsabile del rispetto del piano di sicurezza e del relativo coordinamento da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori; la nomina del direttore di cantiere dovrà essere comunicata ad ISMETT 15 (quindici) giorni prima dell'inizio delle attività di installazione.

La disciplina ed il buon ordine del cantiere dovranno essere assicurati nei termini e con le modalità delle norme che seguono, ed in particolare è onere dell'appaltatore:

- per il tramite del direttore di cantiere, mantenere la disciplina nel cantiere allontanando coloro che si mostrassero incapaci e poco corretti, insubordinati o disonesti;
- in caso di infrazione alle norme di sicurezza, prendere nei confronti dei propri ausiliari, dipendenti e dei propri subappaltatori, tutti i provvedimenti disciplinari ed amministrativi ritenuti necessari o richiesti dal direttore dell'esecuzione;
- vietare rigorosamente l'accesso al cantiere a chiunque non sia addetto ai lavori, ad eccezione per le visite richieste dall'ISMETT e dal direttore dell'esecuzione, e vigilare su tale divieto;
- non depositare in cantiere materiali di qualsiasi tipo non attinenti alle opere oggetto del presente appalto;
- permettere sempre l'operatività nel sito di installazione e nelle zone circostanti di soggetti a qualsiasi titolo operanti per conto di ISMETT;
- far risiedere permanentemente sui cantieri un suo rappresentante con ampio mandato. La nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla direzione dell'esecuzione, prima della consegna dei lavori, e può eventualmente coincidere con il direttore tecnico;
- rispondere dell'idoneità del personale addetto ai cantieri, che dovrà essere di gradimento della direzione dell'esecuzione, la quale ha diritto di ottenerne in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi, senza l'obbligo di specificare i motivi;
- operare con personale sempre reperibile per poter intervenire in qualsiasi momento della notte, compresi i giorni festivi, per eseguire interventi necessari ed aventi carattere d'urgenza, per eliminare situazioni di interruzione di pubblico servizio o di pericolo;
- indicare all'Ente appaltante un recapito mail di reperibilità ed almeno un numero telefonico di rete cellulare del quale sia verificata l'efficienza e la copertura nei luoghi d'uso, purché sia possibile l'intervento entro un'ora dalla chiamata da parte dell'ISMETT;

Per tutti gli effetti del contratto l'appaltatore elegge il suo domicilio nel luogo ove ha sede l'ufficio che ha la direzione del cantiere e la sorveglianza dei lavori appaltati.

13. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a garanzia di tale osservanza, si utilizzerà la garanzia definitiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni; in caso di inadempimento, da considerarsi grave inadempienza contrattuale, ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la SA può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

I pagamenti fatti dalla stazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni al competente Ispettorato del Lavoro per gli accertamenti d'ufficio.

L'appaltatore di opere pubbliche è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il responsabile del procedimento provvede a richiedere d'ufficio il D.U.R.C. dell'impresa appaltatrice e delle eventuali imprese subappaltatrici, prima della sottoscrizione del contratto, del pagamento dell'anticipazione e della rata di saldo.

Ai fini dell'autorizzazione al subappalto il responsabile del procedimento effettua la verifica della regolarità contributiva ed i controlli antimafia sull'impresa subappaltatrice.

14. SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'appaltatore dovrà adempiere ed impegnarsi ad adempiere per tutta la durata della fornitura e dei lavori e sino al collaudo definitivo delle opere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal D.L.gs 81/08, intendendosi l'appaltatore ovvero il suo legale rappresentante quale "datore di lavoro" ai sensi del predetto D.L.gs 81/08 nei riguardi della "unità produttiva" costituita dal cantiere per la costruzione delle opere di cui al presente appalto.

L'Impresa ovvero il suo legale rappresentante è responsabile in particolare degli obblighi di tutela della salute dei lavoratori e della loro formazione ed informazione, ai sensi del D.lgs. 81/08, ed è inoltre responsabile della formazione ed informazione previste dal D.lgs. 81/08 concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sui luoghi di lavoro.

Si richiama l'obbligo per l'appaltatore alla puntuale e precisa osservazione di quanto prescritto nel "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (PSC) nel Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e nei piani operativi di sicurezza (POS).

Resta altresì salva la possibilità per l'Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali emendamenti, integrazioni ovvero suggerimenti, come previsto dal D.lgs. 81/08, atti a garantire se possibile con maggior precisione e chiarezza gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori in relazione alle tecniche ed ai mezzi d'opera effettivamente impiegati dall'appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tali emendamenti, integrazioni e suggerimenti, quando sono resi necessari dalla volontà dell'Impresa di procedere alla realizzazione delle opere in maniera difforme dalle previsioni inerenti la sicurezza contenute nel progetto di offerta oppure a quelle contenute nel Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione finale devono essere obbligatoriamente comunicate ed espresse in forma esplicita sia all'Amministrazione appaltante sia al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione con un congruo anticipo prima dell'effettivo verificarsi delle condizioni non conformi al Piano.

La proposta di integrazione alle prescrizioni inerenti la sicurezza oppure al Piano della Sicurezza e coordinamento dovrà essere costituita da apposito Piano di sicurezza e coordinamento, del tutto integrativo e redatto in relazione alla categoria o alle categorie dei lavori che l'Impresa richiede di modificare e del tutto compatibile con le restanti categorie con cui può avere interferenza. Inoltre la proposta di integrazione dovrà recare la firma di tecnico abilitato ai sensi dell'art. 97 del D.L.gs 81/08, e dovrà inoltre recare la approvazione esplicita del datore di lavoro dell'Impresa, del Committente, del responsabile dell'esecuzione, del direttore tecnico dell'Impresa e dei rappresentanti della sicurezza (art. 102 D.L.gs 81/08).

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione esaminerà le proposte di integrazione così presentate e, qualora a suo insindacabile giudizio le ritenga meritevoli di adozione, le adotterà con tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e coordinamento.

Il Piano di sicurezza sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri, pur trattandosi di fornitura le operazioni di installazione assumono di fatto la configurazione di un cantiere, e le misure di sicurezza nonché i provvedimenti da adottare, sono del tutto assimilabili a quelli di un cantiere di lavori.

L'aggiudicatario dei lavori è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano

presentato dall'appaltatore, in ciò coadiuvando il compito del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo spetta all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico del cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Si precisa che le autorità, aventi giurisdizione nella località in cui devono eseguirsi i lavori, dalle quali le Imprese partecipanti alla gara potranno ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza applicabili ai lavori nel cantiere durante l'esecuzione dell'appalto sono quelle di seguito elencate:

- Ispettorato Provinciale del Lavoro - Sede di Palermo;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede Provinciale di Palermo
- Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Sede Provinciale di Palermo;
- Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza per la Provincia di Palermo.

Le Imprese dovranno pertanto tenere conto in fase d'offerta degli oneri derivanti dai suddetti obblighi in vigore nella località in cui verranno eseguiti i lavori compresi nel presente appalto.

15. ORARIO DI LAVORO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal Contratto Collettivo valevole a Palermo ed in mancanza, quello risultato dagli accordi locali, e ciò anche se l'Impresa non sia iscritta alla rispettiva organizzazione dei datori di lavoro. Non è consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

Ove fosse necessario l'appaltatore è tenuto a prolungare l'orario di lavoro nel cantiere, anche su più turni, senza diritto ad alcun maggiore compenso neppure in caso di lavoro notturno o festivo, ove richiesto da esigenze contingenti o per recuperare ritardi non imputabili alla SA.

16. ANDAMENTO DELL'APPALTO

L'appaltatore si obbliga a presentare alla SA, entro dieci giorni dalla avvio delle attività di installazione, l'aggiornamento definitivo del programma da cui risulti, con riferimento al reale inizio dei lavori, lo sviluppo delle varie attività nel tempo stabilito contrattualmente.

Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell'inizio effettivo dei montaggi. A tal fine l'Impresa dovrà aggiornare anche il cronoprogramma, parte integrante del presente allegato, degli adempimenti amministrativi relativi al riconoscimento delle agevolazioni fiscali o dei regimi di incentivazione previsti per le opere dell'appalto. La Direzione dell'esecuzione avrà la facoltà di accettare l'elaborato proposto, ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo, nonché per il coordinamento con altri interventi eventualmente in atto o previsti nello stesso cantiere, nei limiti temporali massimi del cronoprogramma presentato in sede d'offerta.

Il programma dei lavori è impegnativo per l'Impresa, mentre nessuna responsabilità può discendere alla Direzione dell'esecuzione per l'approvazione data per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dell'appalto; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione e circostanze imprevedute, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente allegato.

Ogni cambiamento al programma approvato dovrà essere sottoposto per iscritto alla Direzione dell'esecuzione e avere il benestare di quest'ultima.

La SA si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi.

Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale da garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito.

Durante il corso dei lavori l'Impresa è tenuta ad informare la Direzione dell'esecuzione sullo stato del programma in atto e su quello progressivamente da sviluppare per il regolare completamento dei lavori.

Nessuna opera potrà essere iniziata senza il benestare della Direzione dell'esecuzione e prima che la stessa abbia approvato eventuali i disegni costruttivi particolareggiati dell'opera medesima, che non fossero compresi nel progetto finale.

L'Impresa dovrà demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi ai disegni costruttivi particolareggiati, approvati dalla Direzione dell'esecuzione, oppure eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati dalla Direzione dell'esecuzione.

17. INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE

Sono a carico dell'appaltatore le spese per la installazione, la manutenzione e la alimentazione, per tutta la durata della fornitura e dei lavori, degli impianti di cantiere per la fornitura di energia elettrica, acqua, gas, aria compressa, ecc. nelle quantità necessarie.

Allacciamenti, posizioni dei quadri, derivazioni devono essere effettuati previo accordo delle modalità con il Direttore dell'esecuzione.

Si conviene espressamente che per l'eventuale interruzione di erogazione di energia elettrica o di variazione di tensione, non potranno essere motivate richieste di compensi aggiuntivi da parte dell'appaltatore, né ridurre la sua responsabilità circa l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

L'appaltatore dovrà provvedere a sue totali cure e spese, ad eventuali allacciamenti telefonici richiedendo direttamente al gestore della rete telefonica le relative linee e pagando direttamente alla stessa le relative bollette per tutta la durata del cantiere, sarà altresì cura dell'appaltatore disdire le utenze elettriche e telefoniche non più necessarie dopo l'ultimazione dei lavori, previo accordo con l'ISMETT.

Sono a carico dell'appaltatore, e già compensate nei prezzi d'appalto, le spese per formare e mantenere in piena efficienza e sicurezza i cantieri, per illuminare gli stessi e le zone lasciate per il passaggio degli utenti, le spese di trasporto dei materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai, per i servizi igienici di tutti gli operai addetti ai lavori e del personale comunque autorizzato all'accesso ed alla permanenza in cantiere.

Unitamente al programma lavori di cui all'articolo precedente, l'Impresa è tenuta a presentare all'approvazione del Direttore dell'esecuzione un elaborato con il dettaglio delle disposizioni e dei provvedimenti particolareggiati che intende attuare per la realizzazione del programma stesso, nonché la documentazione che essi sono atti a fare conseguire, con la dovuta sicurezza, l'avanzamento regolare dei lavori stessi per garantire la completa ultimazione entro il periodo di tempo utile massimo stabilito.

A corredo di tale elaborato l'appaltatore dovrà presentare tutti i dettagli relativi ai principali impianti di cantiere ed alle installazioni meccaniche principali.

18. CONSEGNA E TEMPO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE

L'avvio delle attività di installazione delle forniture deve avvenire in conformità al capitolo 5 del CSO, dietro convocazione del RUP.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna, gli verrà ordinato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale L'ISMETT potrà risolvere il contratto, o procedere all'esecuzione d'ufficio ferme restando le azioni per il risarcimento del danno.

Sono a carico dell'appaltatore le spese occorrenti per le operazioni di consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico, sia riguardo a tutte le strumentazioni e i materiali che il Direttore dell'esecuzione.

Detta consegna del sito di installazione risulterà da apposito processo verbale steso in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'appaltatore.

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di 105 giorni naturali e consecutivi, o come da offerta migliorativa presentata nella offerta economica della procedura di gara, a partire dalla data del verbale di consegna.

Si precisa che in detto termine è compreso altresì quello occorrente per tutte le operazioni e procedure di cui ai commi che precedono per l'impianto del cantiere e per l'ottenimento dalle competenti Autorità delle

eventuali concessioni e/o il riscatto e/o la revoca di quelle preesistenti, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori e durante lo svolgimento di questi, sono compresi i tempi destinati a lavorazioni da parte di altre imprese.

19. SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

Fuori dei casi su previsti il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori e delle attività.

Il Direttore dell'esecuzione, con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione e lo inoltra al Responsabile del Procedimento entro 5 (cinque) giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Nel corso della sospensione, il Direttore dell'esecuzione dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a trenta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dell'esecuzione, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'appaltatore ed inviati al Responsabile del Procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il Direttore dell'esecuzione indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori devono essere iscritte, a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori; qualora l'appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede a norma dell'articolo 107 del D.Lgs. n° 50/16.

Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale il Responsabile del Procedimento dà avviso all'ANAC.

L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata e documentata proroghe al termine contrattuale che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla SA.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della SA.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Nessun compenso di carattere risarcitorio o indennitario sarà riconosciuto all'Impresa, per fatti comunque connessi alla maggior durata dei lavori, causata dalla eventuale concessione della proroga anzidetta.

20. CONSEGNA DELLA FORNITURA ALL'AMMINISTRAZIONE

La fornitura e l'opera sarà presa in consegna dall'ISMETT solo se completa in ogni sua parte e sottoposta a verifica finale dal parte dei professionisti preposti. Dovrà essere avviata, funzionante secondo le previsioni di progetto e corredata di tutte le autorizzazioni licenze ed allacciamenti necessari.

Dietro convocazione del RUP, si procederà ad una ispezione finale dei luoghi, al controllo di tutta la documentazione ed alla redazione di un verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Con il verificarsi di tutte le condizioni di cui sopra, la SA, prende in consegna le opere, affidandole comunque all'appaltatore per la gestione e manutenzione contrattuale di 12 mesi, descritta nel successivo punto 28.

21. COLLAUDO STATICO

Il collaudo statico delle eventuali opere strutturali, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5.11.1971 n. 1086, ivi incluse le prove di carico e verifiche di qualsiasi natura ordinate dal Direttore dell'esecuzione e dal Collaudatore, all'uopo nominato dalla SA ove ne ricorrano i presupposti, sarà a carico dell'appaltatore.

22. SALDO FINALE

Con l'emissione del certificato di conformità e la consegna alla SA degli impianti, si procederà entro 60gg al pagamento della rata di saldo, purchè l'appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi previsti nel contratto.

23. PENALI IN FASE DI ESECUZIONE

L'importo complessivo delle penali irrogate per il ritardo nella ultimazione dei lavori non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 108 del D.Lgs. 50/16, in materia di risoluzione del contratto.

La penale pecuniaria, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione della fornitura oltre i termini stabiliti al capitolo 5 del CSO viene fissata in € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00).

La penale per ritardo nell'inizio dei lavori e quella per ritardo nella ripresa dopo sospensione possono essere disapplicate per metà, previa istanza di disapplicazione, qualora si riconosca non esservi alcun ritardo rispetto alla prima scadenza temporale successiva fissata dal programma dei lavori; la eventuale disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la SA su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo.

Nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai fini dell'applicazione delle penali il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al Programma delle attività approvato e il termine assegnato dal Direttore dell'esecuzione per compiere i lavori.

Resta salvo il diritto dell'ISMETT al risarcimento del danno ulteriore (art. 1382 c.c.).

24. MATERIALE E FORNITURE

Tutti i materiali potranno essere messi in opera solo dopo l'accettazione provvisoria del Direttore dell'esecuzione. L'accettazione sarà definitiva solo dopo la messa in opera. La Direttore dell'esecuzione potrà effettuare prove in corso d'opera su opere compiute o in fase di esecuzione ogni qualvolta lo riterrà necessario.

L'appaltatore dovrà anche in questo caso fornire a sua cura e spese, la necessaria assistenza in termini di personale e mezzi d'opera. Qualora si accertino difetti di costruzione nella esecuzione delle opere ovvero l'impiego di materiali diversi da quelli prescritti, il Direttore dell'esecuzione ordinerà la demolizione e il rifacimento a spese e rischio dell'appaltatore.

Il mancato rifiuto dei singoli materiali ed apparecchiature non pregiudica il diritto del Direttore dell'esecuzione di non accettare le opere non eseguite a regola d'arte e non corrispondenti ai requisiti di necessaria funzionalità.

Qualora, con l'autorizzazione del D.L., l'appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non gli darà diritto ad aumento dei prezzi, ed il compenso rimane invariato come se i materiali avessero le dimensioni, la qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

Se invece sia ammessa dal Direttore dell'esecuzione, nei limiti di legge e di contratto, l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella loro consistenza o qualità, ovvero una lavorazione di minor pregio, il Direttore dell'esecuzione, sempre che l'opera sia accettabile senza

pregiudizio, applicherà una adeguata riduzione di prezzo, salvo l'esame e il giudizio definitivo in sede di collaudo lavori.

L'appaltatore ha l'obbligo di dimostrare e documentare la provenienza effettiva dei materiali e delle apparecchiature e di fornire cataloghi e manuali di tutte le macchine ed apparecchiature e relative specifiche tecniche.

L'appaltatore non può avere alcuna pretesa circa la qualità dei materiali eventualmente forniti dalla SA, se non ha sollevato e comunicato eccezioni per iscritto al Direttore dell'esecuzione, entro 5 gg dalla data della consegna degli stessi.

Tutti i materiali e le apparecchiature approvvigionate devono essere della migliore qualità, esenti da ogni difetto ed adatti a soddisfare tutti i requisiti prescritti nei documenti contrattuali, nonché corrispondenti alle prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione che li esaminerà.

Ove il Capitolato non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni o per le certificazioni di qualità, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme CEI, le norme UNI, le norme CNR, o di altri enti normatori ufficiali, le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali e salvo diniego dell'accettazione sarà applicata una adeguata riduzione del prezzo dell'elenco.

Eventuali campionature dovranno essere sottoposte al Direttore dell'esecuzione almeno 10 gg. prima del loro utilizzo. Tutte le campionature saranno fornite dall'appaltatore a sua cura e spese.

Schede tecniche o schemi esplicativi dovranno essere redatti in lingua italiana o tradotti nel caso i materiali o le apparecchiature siano di provenienza estera.

Per i materiali esaminati dal Direttore dell'esecuzione attraverso campionatura, l'appaltatore dovrà richiedere autorizzazione scritta di questa per iniziare la posa in opera per i materiali, per i quali è stata fornita al Direttore dell'esecuzione solo documentazione tecnica l'appaltatore dovrà ugualmente richiedere autorizzazione scritta.

E' totalmente a cura e a carico dell'appaltatore il conseguimento delle certificazioni delle caratteristiche dei materiali, sottoscritte dai fornitori e da tecnici abilitati e corredate da eventuali relativi certificati di prove di laboratorio richiesti dal Direttore dell'esecuzione dalle quali risulti che prove e certificazioni si riferiscono alle partite di materiali effettivamente inviate in cantiere e che le caratteristiche degli stessi sono conformi sia alle prescrizioni di legge, sia a quelle di contratto.

25. CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI E PROVE FUNZIONALI

L'appaltatore ha l'onere della redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui al D.M. 37/2008, e successive modifiche ed integrazioni con la relazione e gli allegati ivi previsti, nonché il piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione.

I manuali d'uso devono quindi contenere tutti gli elementi necessari per un corretto uso degli impianti installati in modo da consentire tutte le operazioni atte alla sua conservazione e che non richiedono conoscenze specialistiche, permettere di riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici, limitare quanto più possibile i danni derivanti da un suo uso improprio.

Il manuale di manutenzione viene integrato, per le differenti operazioni di controllo e degli interventi manutentivi, dal programma di manutenzione. Il programma di manutenzione indica i controlli e gli interventi di manutenzione da eseguire, a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità degli impianti e delle loro parti nel corso degli anni.

Il programma di manutenzione, i manuali d'uso ed i manuali di manutenzione devono essere aggiornati, controllati e verificati al termine della fase esecutiva, con eventuali adeguamenti, alla luce di problemi e/o modifiche effettuate durante l'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore ha l'onere di effettuare le fasi di avvio e di formazione da parte del personale preposto al funzionamento ed alla manutenzione.

26. DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, devono essere denunciati alla Direzione dell'esecuzione, a pena di decadenza entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

Sono però a carico esclusivo dell'Impresa sia i lavori occorrenti per rimuovere le materie per qualunque causa scoscese nei cavi, sia le perdite, anche totali, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, baracche ed altre opere provvisionali, da qualsiasi causa prodotte, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità.

L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per i lavori di installazione, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisionali ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a pie d'opera, come pure le tubazioni, pezzi speciali ed apparecchiature di qualsiasi tipo, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguiti, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dell'esecuzione.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove l'Impresa non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito documenti contrattuali; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

27. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Durante tutto il tempo dell'esecuzione dei lavori e sino al collaudo l'appaltatore si impegna ad eseguire tutte le prove, verifiche e collaudi che il direttore dell'esecuzione richieda, senza che ciò possa dare adito a maggiori compensi. Qualora tali prove evidenziassero difetti, o mal funzionamenti, l'appaltatore, a proprie spese, deve provvedere tempestivamente alla sostituzione di apparecchiature e quant'altro sino al soddisfacimento delle aspettative progettuali.

L'impresa si impegna, all'atto del contratto, ad ottenere, attraverso la redazione e la presentazione di tutte le pratiche autorizzative necessarie, il riconoscimento di regime CAR, l'ottenimento dei Certificati Bianchi e dei regimi agevolativi relativi alla produzione combinata di energia elettrica e calore, oltre a prestare tutta la propria assistenza all'ISMETT sino all'ottenimento di tutti i pareri di agibilità, certificato di prevenzione incendi, collaudo finale dell'opera, con ciò comprendendo anche tutte quelle ulteriori prestazioni e forniture che si dovessero rendere necessarie senza che ciò possa costituire motivo di rivalsa verso l'Amministrazione appaltante.

28. CONDUZIONE E MANUTENZIONE

L'impresa si impegna a condurre e provvedere alla manutenzione dell'impianto realizzato per dodici (12) mesi a partire dall'avviamento, secondo quanto stabilito dal Piano di Manutenzione che sarà aggiornato al termine dei lavori.

Il regime di funzionamento ordinario, secondo quanto descritto al punto 3.1 dell'Allegato 2a, sarà essenzialmente costante; con modalità trigenerativa infatti tutto il calore prodotto potrà essere convertito totalmente o parzialmente in energia frigorifera, ovvero utilizzato tal quale.

Sono a carico dell'Impresa tutti i materiali di consumo e quelli per cui si dovesse rendere necessaria la sostituzione, programmata o meno; sono escluse le forniture del gas combustibile e dell'energia elettrica necessari al funzionamento del sistema.

L'Impresa ha l'obbligo di collaborare con il gestore degli impianti di ISMETT per la consegna dell'impianto al termine dei 12 mesi, mettendo a disposizione il know-how, la documentazione e tutto ciò che possa essere utile alla conduzione e manutenzione futura.

Il servizio deve essere organizzato in conformità a quanto offerto in sede di gara, ed essere tale da garantire la piena efficienza del sistema, il funzionamento a regime secondo le previsioni di progetto ed i risparmi

prospettati, nella piena garanzia di sicurezza del sito e dei suoi utilizzatori. Deve essere garantita la reperibilità 24/24 e 7/7 per il pronto intervento in caso di qualsiasi malfunzionamento. Eventuali fermi devono essere risolti entro 3 giorni dall'evento.

29. PENALI PER LA VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE

L'appaltatore, in caso di violazione delle condizioni di gestione e manutenzione che portino al fermo, anche cautelativo dell'impianto, ed in assenza di giustificati motivi, è tenuto al pagamento della mancata produzione giornaliera di energia elettrica e termica, stimata come media dei 15 giorni precedenti di funzionamento, per tutto il tempo occorrente per ripristinare la piena funzionalità del sistema, e comunque non inferiore a 1000,00 (mille) euro al giorno.